

TEATRO. Al Centrale di Roma i «Drammi marini» con la regia di Cherif

È carica di drammi la nave di O'Neill



Massimo Foschi e Emilio Bonucci in «I drammi marini» di Eugene O'Neill»

Tommaso Le Pera/Studio Lepera

Arbore e Ricci giudicheranno gli aspiranti cabarettisti

Parirà l'11 maggio dal Teatro Verdi di San Severo, provincia di Foggia, il tour per la selezione di nuovi talenti della comicità e dell'intrattenimento da ammettere alle finali del Festival nazionale del cabaret.

Saranno in scena fino al prossimo 5 maggio i «Drammi marini» del drammaturgo americano Eugene O'Neill allestiti al Teatro Centrale di Roma per la regia di Cherif, tradotti e adattati per l'occasione da Enzo Moscato.

AGGIO SAVIOLI

ROMA I «Drammi marini» di Eugene O'Neill (cinque su sei, per l'esattezza) riuniti, dal regista Cherif, in uno spettacolo (Teatro Centrale-Teatro di Roma, fino al 5 maggio); che per intero si potrà, però, vedere solo alle «pomeridiane» del giovedì e della domenica: il pubblico delle «serali» avrà davanti, in alternanza, il primo o il secondo tempo della rappresentazione.

da l'equipaggio sull'orlo della rivolta, e ignora le preghiere della povera moglie, risoluto com'è ad aprirsi un varco attraverso i ghiacci, all'inseguimento d'un branco di balene (e qui si avverte anche un'eco dell'Achab di Melville).

Più affini tra loro, e più rispondenti al «vissuto» di O'Neill, gli altri quattro titoli: nella «Luna di Coraibi» così come nel «Lungo viaggio di ritorno» (che rispettivamente aprono e chiudono lo spettacolo), su una nave alla fonda nelle Indie occidentali nel primo caso e in una bettola londinese nel secondo, si riproduce una simile situazione: ciurma in riposo e nel giorno di paga, allegria forzosa e sbronze selvagge.

Armando Pomodoro; mentre l'azione si svolge, nella massima parte, sulla sottostante pedana triangolare, arredata per simulare i diversi ambienti, via via, ma con tanta sobrietà, che una recitazione di stampo, tutto sommato, naturalistico, annaspa un tantino nella ricerca di appigli reali.

in un ruolo di rilievo, Lou Castel, infornato durante le prove), bene pure, o non male, Giancarlo Conde, Sandro Palmieri, Franco Mirabella, Piero Di Iorio, così così gli altri, e debolezza il reparto femminile: le prostitute di turno, in particolare, paiono piuttosto ragazze di buona famiglia, appena appena disinvolte.

Madonna pretende da Leon rinuncia custodia del figlio

Incinta al quarto mese, Madonna ha fatto firmare al suo amante Carlos Leon una dichiarazione con cui il 29enne cubano rinuncia ad ogni richiesta di custodia del figlio.

Alberto Sordi colpito da malore? Falso allarme

Grande agitazione ieri mattina per la notizia di un grave malore che avrebbe colpito Alberto Sordi mentre era in viaggio da Praga a Roma.

Antitrust Ok al Biscione per Mina

La commissione Antitrust presieduta da Giuliano Amato ha dato il via libera all'acquisto della Pdu - la casa discografica di Mina - da parte della Rai.

«Porci con le ali» a teatro: cercasi Rocco e Antonia

Porci con le ali, il romanzo cult di Lida Ravera e Marco Lombardo Radice sui giovani degli anni '70, diventa un musical.

LIRICA. Felice esito per lo spettacolo «abbandonato» da Peter Hall

Un verde «Fidelio» sboccia all'Opera

BRASMO VALENTE

ROMA Si è applaudito l'altra sera, al Teatro dell'Opera, un Fidelio che, a dispetto di tutto (un nuovo allestimento sostituito poi da un altro più modesto), si è affermato per la sua verde forza vitale.

musicisti più profondamente cari. Solo pensando ad essi potremmo dire caro Wolfgang Amadé, caro Johann Sebastian, caro Ludwig van, e avere vicino il loro sguardo.

te) tutto quel che serve a delineare la presenza di un unicum del teatro musicale. Dovessimo indicare una e una sola opera a rappresentare il melodramma, indicheremmo il Fidelio del caro Ludwig van.

Onesta la bravura dei cantanti, con spicco di Susan Anthony (Leonora), Jan Blinkhof (Forestano), Ulrich Dunnebach (Rocco), Susan Gritton (Marcellina), Josef Kundlach (Jacquino), Andreas Lohn (Don Fernando). Straordinariamente impegnati coro e orchestra.

MELODRAMMA. «Le astuzie femminili» di Denis Krief al Teatro di Ferrara

Cimaroosa? Un musical all'americana

PAOLO PETAZZI

FERRARA. Con un nuovo allestimento delle «Astuzie femminili» di Cimaroosa il Teatro Comunale di Ferrara e Ferrara Musica hanno aperto il ciclo delle manifestazioni per il bicentenario del teatro, che cadrà nel 1998.

un amico del padre, il possidente napoletano Don Giampaolo Lasagna. Si destreggia disinvoltamente tra la goliardica di Don Giampaolo che subito si invaghisce di lei, e le attenzioni di un altro pretendente anziano, il notaio Don Romualdo. Con l'aiuto della governante Leonora e dell'amica Ersilia si prende gioco di entrambi e sposa Filandro, per spaventare e beffare i pretendenti.

succedersi di invenzioni di sciolta e fresca eleganza. Come bisogna mettere in scena un'opera come questa, dove la commedia si intreccia con la farsa e con aspetti esplicitamente legati alla tradizione comica napoletana settecentesca?

notaio Don Romualdo, non si capisce affatto che è anziano? È una delle tante trovate gratuite di uno spettacolo che non conosce la misura e l'eleganza e che evita di confrontarsi a fondo con le ragioni del testo e della musica.

Advertisement for 'TUTTOBENIGNI 95/96' video cassette. Includes title, price (20.900 lire), and contact information for Cecchi Gori Home Video.